

**OSPEDALE** Più di 2mila libri donati da «Giunti» alla Pediatria nell'ambito del progetto «Nati per leggere»

# Una mare di favole per far sognare i bambini ricoverati in ospedale

**VIMERCATE** (to) Una pioggia di libri sull'ospedale cittadino. Quasi 2.500 volumi, favole e non solo, per i bimbi e ragazzi, sono stati donati al reparto di Pediatria di Vimercate dalle librerie «Giunti». Un progetto che va a braccetto con l'iniziativa «Nati per leggere», sviluppata assieme all'Associazione Culturale Pediatri presieduta dalla nota pediatra vimercatese **Federica Zanetto** (presente alla conferenza di presentazione), l'Associazione Italiana Biblioteche (tra le quali quella di Vimercate) e il Centro per la Salute del Bambino. Iniziativa che propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.

Progetto che ora è stato sposato anche dall'Asst di Vimercate presso l'ospedale cittadino. L'iniziativa è stata presentata giovedì scorso, in Pediatria, dal direttore del reparto **Marco Sala**, alla presenza del direttore generale della Asst di Vimercate **Nunzio Del Sorbo**, del direttore sanitario **Giovanni Monza** e del direttore socio sanitario **Guido Gri-**



I partecipanti alla cerimonia di consegna dei libri donati da «Giunti» alla Pediatria

**gnaffini**. Presenti anche i responsabili delle librerie «Giunti», in particolare del punto vendita di Busnago che ha collaborato all'iniziativa. In sostanza durante il mese di

agosto scorso presso la libreria era possibile acquistare un libro per i più piccoli da lasciare poi in dono alla Pediatria di Vimercate. Nel giro di pochi giorni i clienti ne hanno donati

quasi 2.500, tanto che la direzione dell'ospedale ha deciso che una parte non andranno a rimpinguare la biblioteca del reparto, ma verranno donati a ciascun bambino dimesso

dalla Pediatria e dalla Neonatologia.

Il progetto, come detto, si sposa con quello di «Nati per leggere», allo scopo di promuovere la lettura sia in prima persona che attraverso l'ascolto già nei primi mesi e anni di vita. Lettura ritenuta importante, anzi fondamentale, nello sviluppo dei bambini, come ribadito dalla pediatra Federica Zanetto. Quale luogo migliore, quindi, dei reparti ospedalieri dove i bambini restano spesso per giorni.

E proprio nell'ottica di promuovere la lettura ad alta voce in reparto, da qualche tempo la Ats di Monza e Brianza, che ha sposato il progetto, si sta occupando di formare una serie di volontari dell'associazione Abio che si occuperanno delle letture ai bimbi ricoverati. «Anche la lettura è uno strumento per crescere in buona salute», ha sottolineato il primario di Pediatria, dottor Sala.

«E' straordinario che siano arrivati più di 2mila libri - ha aggiunto il direttore generale Del Sorbo - E' bello sapere che i bimbi ricoverati potranno avere un libro in mano, scoprendone così la bellezza».

Un'iniziativa perfettamente riuscita che potrebbe quindi ora essere estesa anche agli adulti, dotando così anche altri reparti di biblioteche ben fornite, sempre grazie alla collaborazione con «Giunti», che ha già dato la propria disponibilità.